



Città di Montalto Uffugo

(Provincia di Cosenza)



DECRETO DI NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE E DELLA CORRUZIONE

Decreto n. 10 del 11/07/2013

OGGETTO: Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190.

IL SINDACO

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, che reca “ Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

CONSIDERATO che la suddetta legge prevede, oltre all’Autorità Nazionale Anticorruzione che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit), di cui all’art. 13 del D.Lgs 27 ottobre 2009, n. 150, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

VISTI i commi 7 e 8, dell’Art. 1, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispongono:

7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.

8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale.

VISTA la Legge 7.8.1990, n. 241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di “diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante : “Testo unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali” e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante “Norme Generali sull’Ordinamento del lavoro dipendente delle Amministrazioni Pubbliche”;

DECRETA

1. Di nominare, per i motivi riportati in narrativa la Dott.ssa Virginia Milano Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell’art.1, comma 7, della legge 190/2012, il quale in tale veste dovrà svolgere i seguenti compiti:
 - redigere il Piano triennale di prevenzione della corruzione e il Programma di selezione e formazione dei dipendenti chiamati ad operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione, da sottoporre all’approvazione del consiglio comunale entro il 31 gennaio di ogni anno;
 - trasmettere il Piano ed il Programma al Dipartimento della funzione pubblica;
 - verificare l’attuazione del piano e la sua idoneità, nonché, proporre modifiche qualora siano accertate significative violazioni delle prescrizioni, ovvero, nel caso di intervenuti mutamenti nell’organizzazione o nell’attività dell’amministrazione;
 - verificare, d’intesa con il dirigente competente, l’effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività esposte a più elevato rischio di corruzione;
 - individuare il personale da inserire nel programma di formazione;
 - redigere e pubblicare, entro il 15 dicembre di ogni anno, sul sito web dell’amministrazione, una relazione recante i risultati dell’attività svolta;
 - trasmettere entro il medesimo termine del 15 dicembre la relazione sull’attività svolta all’organo di indirizzo politico dell’amministrazione, rammentando che nei casi in cui l’organo di indirizzo politico richieda o qualora il dirigente responsabile lo ritenga opportuno, quest’ultimo riferisce sull’attività;
 - sovrintendere al coordinamento e al controllo sull’assolvimento dei nuovi obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dai commi 15, 16, 26, 27, 28, 29, 30, 32, 33 e 34 dell’art. 1 della legge anticorruzione.
2. Di comunicare, copia della presente, alla CIVIT (segretaria.commissione@civit.it);
3. di pubblicare il presente provvedimento anche nella parte specifica del sito istituzionale, in corso di aggiornamento, avente ad oggetto: “Prevenzione e repressione della corruzione e dell’illegalità”.

Montalto Uffugo, 11.07.2013



IL SINDACO
Avv. Ugo Gravina